



Comune di VENAFRO
(Prov. di Isernia)
Settore Urbanistica e Gestione del Territorio
Sportello Unico Attività Produttive

email certificata (PEC): protocollo@pec.comune.venafro.is.it

Alla Camera di Commercio
Regione Molise registro.imprese@molise.camcom.it
e Prov. di Caserta camera.commercio.caserta@ce.legalmail.camcom.it

All'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili
Prov. di Isernia ordine.isernia@pec.commercialisti.it
e Prov. di Caserta albo@commercialisticaserta.it

All'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Prov. di Isernia oappc.isernia@pec.aruba.it
e Prov. di Caserta archcaserta@pec.aruba.it

All'Ordine degli Ingegneri
Prov. di Isernia ordine.isernia@ingpec.eu
e Prov. di Caserta ordine@ordingce.it

Al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati
Prov. di Isernia collegio.isernia@geopec.it
e Prov. di Caserta collegio.caserta@geopec.it

Al Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati
Prov. di Isernia ordinedicampobassoeisernia@pec.cnpi.it
e Prov. di Caserta ordinedicaserta@pec.cnpi.it

All'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Prov. di Isernia ordineagronomiforestalicbis@pec.it
e Prov. di Caserta protocollo.odaf.caserta@conafpec.it

Al Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati
Prov. di Isernia molise@pecagrotecnici.it
e Prov. di Caserta napoli@pecagrotecnici.it

Al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
Prov. di Isernia collegio.campobasso@pec.peritiagrari.it
e Prov. di Caserta collegio.caserta@pec.peritiagrari.it

e p.c. alla ditta MG Real Estate s.r.l.s.
Gabetti Franchising Venafro (IS)
mgrealestatesrls@pec.it

all'Agenzia Studio Venafro s.r.l.
Tecnocasa Franchising Network
ishs1@tecnocasa.it

al CAF Patronato Venafro
venafro@cafpatronato.it

al CAF Silced Zerocarta – Patronato INPAS Venafro
centroassistenzafiscale@pec.silced.molise.it

Oggetto: Aggiornamento dei diritti istruttori relativi ai procedimenti amministrativi comunali dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) e dello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.).
Notifica agli interessati.

Con la presente, si notizia l'Ente, gli Ordini/Collegi Professionali e le agenzie in indirizzo che, a seguito di Delibera di Giunta Comunale n. 169 del 06/12/2024 in uno alla presente, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente al n. REG. 1601, sono stati aggiornati i diritti di segreteria relativi alle pratiche da presentare presso il questo Settore e l'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Venafro.

Le nuove tariffe entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2025 e, pertanto, si invitano gli Ordini/Collegi Professionali a darne comunicazione ai propri iscritti e la Camera di Commercio del Molise a rendere disponibile sulla piattaforma *Impresainungiorno* nella sezione trasparenza del Comune di Venafro il tariffario dei diritti S.U.A.P..

Si comunica altresì che è stata aggiornata anche la relativa modulistica sempre allegato alla presente in formato modificabile.

La delibera e la nuova modulistica a partire dal 2 gennaio 2025 saranno disponibili anche sul sito istituzionale <https://www.comune.venafro.is.it> nella sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – "Diritti di Segreteria e modulistica".

Il Responsabile del Settore Urbanistica
e Gestione del Territorio
Ing. Basilio IULIANO



Marca
da bollo
€ 16,00

**ALLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO
DEL COMUNE DI VENAFRO**
Tramite lo Sportello Unico per l'edilizia (S.U.E.)

=====

DOMANDA DI RILASCIO DEL PARERE PAESAGGISTICO, ai sensi dell'art. 32 L. 47/85, PER LE OPERE ABUSIVE E AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 ed art. 167 del d.lgs. 42/04,

**RIFERIMENTO: Istanza di Condono Edilizio ai sensi della L. 47/85 - L. 724/94 - L. 326/2003
assunta al Protocollo generale del Comune al n. _____ in data _____ n. _____ Reg.**

II/La sottoscritto/a

Cognome e nome

nato/a a Prov. il / /

Cod. fiscale

Residente in..... Prov. C.A.P.

Via n.

Tel. / Fax / e-mail

IN QUALITA' DI (Proprietario o titolare di altro diritto reale. Specificare)

.....

DELL'IMMOBILE SITO IN

Comune Prov.

Località.....

Sezione Foglio P.lla n.

**PRESENTA DOMANDA DI PARERE PAESAGGISTICO ai sensi dell' art. 32 della L. 47/1985
ed
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
in applicazione dell'art. 146 ed art.167 del D.L.vo n. 42/2004 e succ. m. e i.**

Venafro _____

Con osservanza

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- **Fotocopia del documento di identità** dell/i dichiarante/i (per la dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui alla domanda);
- **Copia istanza condono edilizio, dei modelli, delle dichiarazioni, attestazioni, relazioni, grafici (integrazioni documentali) e quant' altro ad essa allegata e dei relativi versamenti (oblazione) con dichiarazione di conformità agli originali presentati al Comune;**
- **Copia della busta contenente l'istanza di condono edilizio riportante il n. di protocollo ed il numero del registro,**
- **Copia della precedente autorizzazione Paesaggistica e/o Parere della Soprintendenza del fabbricato esistente non compreso nella Sanatoria, completa dei relativi elaborati grafici, con dichiarazione di conformità agli originali ;**

ELENCO ELABORATI TECNICI – PROGETTUALI	
	Relazione paesaggistica, redatta conformemente a quanto dispone il D.P.C.M. 12/12/2005, descrivendo tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento, corredata da opportuna documentazione in modo da dar conto dello stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento) e delle caratteristiche progettuali dell'intervento abusivo. (Vedi nota 1).
	Estratto della zonizzazione del PTPAAV e scheda di appartenenza e dello strumento urbanistico vigente, con indicazione della zona omogenea in cui ricade l'intervento ed evidenziato l'area e/o l'edificio oggetto di parere paesaggistico,
	Corografia di inquadramento territoriale su estratto della carta tecnica regionale in scala 1:5000 oppure 1:10000 ovvero su cartografia a scala 1:25000 qualora si tratti di interventi che interessino ampie parti del territorio,
	Planimetria catastale in scala adeguata con indicato ed evidenziato l'area e/o l'edificio oggetto dell'intervento estesa ad una porzione significativa del contesto;
	Planimetrie varie che si ritengono utili al fine di individuare il manufatto o l'area oggetto del parere paesaggistico – autorizzazione.
	<u>Grafici rappresentativi dello stato di fatto</u> corrispondenti alle tipologie di abuso indicate nella istanza di condono edilizio, in adeguata scala, completi di: planimetria, di piante, prospetti, sezioni significative, planimetria delle coperture, particolari costruttivi e decorativi significativi con indicazione dei materiali e descrizione delle finiture;
	Relazione tecnica con la descrizione dettagliata delle opere che devono corrispondere a quelle della istanza di condono.
	Planimetria con indicazione dei punti di vista di ripresa fotografica e documentazione fotografica a colori (possibilmente su un'unica tavola di inquadramento) di tutte le opere presenti, indicando quelle interessate al condono (Vedi nota 2).
	Perizia di stima giurata, redatta da tecnico abilitato, delle opere illecitamente realizzate in ossequio alla deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 736 del 20.11.2012 .

Si allega inoltre:

VERSAMENTO DI € 30,00 (diritti segreteria) - giusta deliberazione della G.M. n. 169 del 06.12.2024- da pagare con il sistema di PagoPA accedendo ai servizi digitale del Comune di Venafro https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth ⇒ selezionare “pagamenti spontanei” e poi ricercare ⇒ “diritti pratiche SUAP e SUE” raggiungibile direttamente al seguente link: https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_modello_online/8.

nota 1):

Ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 la RELAZIONE PAESAGGISTICA deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento, ed accertare:

- la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area;
- la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica del Piano.

nota 2):

le riprese fotografiche devono permettere di cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico e le aree d'intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche devono essere effettuate:

- da punti opportuni (sia dalla quota di terreno che da altri punti di vista) al fine di consentire la comprensione del contesto prima dell'intervento, anche con significative viste di dettaglio ;
- da luoghi di normale accessibilità;
- da punti panoramici posti in relazione al sito d'intervento.

Le riprese fotografiche (eventualmente corredate da brevi note esplicative) devono essere prodotte:

- minimo 4 fotografie del contesto generale;
- minimo 4 fotografie delle opere interessate al condono;
- minimo 4 fotografie dei particolari edilizi presenti sull'immobile.



CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 169 del 06/12/2024

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEI DIRITTI ISTRUTTORI RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI COMUNALI DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (SUE) E DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **sei** del mese di **dicembre** alle ore **13:48**, in modalità da remoto, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali in modalità telematica. Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dallo Statuto sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nome e Cognome	Presente	Assente
RICCI ALFREDO	Si	
VALVONA MARCO	Si	
PERNA MARINA	Si	
SIMEONE OSCAR	Si	
CERNERA ANTONELLA	Si	
TOMMASONE ANGELAMARIA	Si	

Totale: 6	Totale: 0
------------------	------------------

Partecipa alla seduta il **Segretario Dott.ssa Chiara Passarelli** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco Avv. Alfredo Ricci**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Gli assessori Valvona Marco, Tommasone Angelamaria, Perna Marina e Cernera Antonella partecipano alla seduta di Giunta Comunale da remoto, con collegamento via chat con videoaudiochiamata.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Servizio Urbanistica ed Edilizia (S.U.E.) e lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) hanno il compito di ricevere, istruire, gestire e definire le pratiche relative agli interventi edilizi e alle attività produttive;
- l'ultimo aggiornamento dei diritti istruttori dello S.U.E. è avvenuto con Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 26/04/2021;
- i diritti istruttori del S.U.A.P., riformato con il D.P.R. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*", sono stati stabiliti con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 40 del 18/10/2012 e ss. mm. con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 05/04/2018;
- tali diritti istruttori devono essere aggiornati con adeguamento ai costi effettivi sostenuti dall'amministrazione, in conformità con i principi di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici, nonché alla luce delle modifiche normative intervenute nel settore;

CONSIDERATO CHE:

- gli uffici competenti hanno effettuato un'analisi dei costi e delle risorse impiegate per la gestione delle pratiche S.U.E. e S.U.A.P., evidenziando la necessità di un aggiornamento dei diritti istruttori;

RITENUTO PERTANTO:

- opportuno aggiornare i diritti istruttori per le pratiche S.U.E. e S.U.A.P. al fine di garantirne la sostenibilità economica e migliorare l'efficienza dei servizi resi ai cittadini e alle imprese;
- che tale aggiornamento consente altresì di armonizzare i diritti istruttori con le disposizioni normative vigenti e con le prassi applicative adottate dai comuni limitrofi e dai comuni simili per dimensioni e caratteristiche socio-economiche;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008*";

RIEVATO altresì che in considerazione dei nuovi cambiamenti apportati negli atti e nei procedimenti edilizi è necessario provvedere alla modifica e/o all'introduzione di alcune nuove tariffe;

CONSIDERATO CHE:

- l'art.10 del Decreto Legge n. 68/1993 e s.m.i. ha stabilito i valori minimi e massimi dei diritti di segreteria;
- l'art.10 c.10 lettera c) del D.L. n. 68/1993 citato ha istituito i diritti di segreteria per il rilascio di: "*autorizzazione edilizia, nonché denuncia di inizio dell'attività, ad esclusione di quella per l'eliminazione delle barriere architettoniche, da un valore minimo di euro 51,65 ad un valore massimo di euro 516,46. Tali importi sono soggetti ad aggiornamento biennale in base al 75 per cento della variazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati*";
- l'art. 25, c.1 della legge n. 241/1990 e s.m.i. prevede che: "*Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla presente legge. l'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura*";
- il comma 1 dell'art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha stabilito che la richiesta di accesso agli atti può essere fatta da chiunque abbia interesse diretto, concreto e attuale e senza che ciò comporti alcun onere economico se non, eventualmente, quello per la riproduzione cartacea del documento richiesto;

VISTA la L. 30.12.2004 n. 311, art. 1, comma 50, che recita: "*All'art. 10, comma 10, lettera c), del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, le parole: <lire 50.000> e <lire 150.000> sono sostituite, rispettivamente, dalle seguenti: <euro 51,65> e <euro 516,46>*";

RAVVISATA la necessità di aggiornare gli importi dovuti per diritti di segreteria e di istruttoria;

CONSIDERATO che i servizi urbanistici, effettuati su domanda specifica degli interessati, comportano spese di vario genere per l'istruttoria di pratiche le quali finiscono, in definitiva, per gravare sulle spese correnti del bilancio;

VISTA l'allegata tabella (allegato A) parte integrante e sostanziale della presente Proposta di Deliberazione, recante l'elenco degli atti in materia edilizio – urbanistica, amministrativa e in materia di attività commerciali, con relativa conferma o modifica dell'importo dei diritti di che trattasi;

VISTO l'art. 5 del CAD di cui al D.Lgs. 82/2005;

PRESO ATTO CHE:

le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono tenute per legge ad aderire al sistema di pagamento pagoPA (ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 2 del CAD e dell'art. 15, comma 5bis, del D.L. 179/2012);

il Comune di Venafro in data 17/10/2023 ha concluso con esito positivo l'attivazione del Servizio PagoPA;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 artt. 107 e 109 T.U.E.L. e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Dec. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI AGGIORNARE** gli importi relativi ai Diritti di segreteria e di istruttoria relativi ai procedimenti amministrativi comunali dello Sportello Unico per l'Edilizia e dello Sportello Unico Attività Produttive, rispettivamente approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 26/04/2021 e con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 40 del 18/10/2012 e ss. mm. con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 05/04/2018;
2. **DI APPROVARE** le tabelle (all. A - SUE e all. A - SUAP) contenete l'elenco degli atti in materia edilizio – urbanistica, amministrativa e in materia di attività commerciali, da assoggettare ai diritti tecnici di segreteria e di istruttoria con relativa conferma o modifica dell'importo dei diritti di che trattasi;
3. **DI STABILIRE CHE:**
 - il versamento dei diritti di segreteria e istruttoria deve essere effettuato contestualmente alla presentazione dell'istanza in bollo (ove necessario) e la ricevuta allegata all'istanza stessa;
 - i diritti di istruttoria non saranno rimborsabili anche nel caso di parere contrario o rinuncia all'intervento da parte dell'interessato;
 - gli importi relativi ai diritti di istruttoria e di segreteria per le pratiche dello S.U.E. e S.U.A.P. dovranno essere versati con sistema di PagoPA accedendo al ai servizi digitale del Comune di Venafro https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth ⇒ selezionare “**pagamenti spontanei**” e poi ricercare ⇒ “**diritti pratiche SUAP e SUE**” raggiungibile direttamente al seguente link: https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_modello_online/8 ;
 - per le pratiche edilizie, in caso di rigetto di un'istanza o di inefficacia dei titoli depositati o di decadenza per mancata realizzazione dei lavori, l'importo dei diritti di segreteria deve comunque essere corrisposto in considerazione dell'avvenuta istruttoria della pratica;
 - i nuovi diritti istruttori entreranno in vigore a partire dal 01/01/2025, garantendo un adeguato periodo di transizione per l'informazione agli utenti e agli operatori professionali trasmettendo la stessa agli ordini professionali coinvolti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Alfredo Ricci

Il Segretario
Dott.ssa Chiara Passarelli

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. **1601** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **10/12/2024**.

Venafro, li 10/12/2024

Il Segretario
Dott.ssa Chiara Passarelli

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/12/2024 in applicazione dell'Art. 134 comma 4, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (immediata eseguibilità).

Venafro, li 10/12/2024

Il Segretario
Dott.ssa Chiara Passarelli

Diritti di segreteria per lo Sportello Unico per l'Edilizia			
Codice	num.	Tipologia di pratica edilizia	Importo
A		Permesso di Costruire ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 380/01 e s.m.e.i	
	1	da mc 0 a 200	€ 100,00
	2	da mc 201 a 400	€ 166,66
	3	da mc 401 a 700	€ 249,99
	4	da mc 701 a 1.500	€ 416,65
	5	da mc 1.501 a 2.500	€ 833,30
	6	da mc 2.501 a 3.500	€ 1.333,28
	7	da mc 2.501 a 4.500	€ 1.999,92
	8	da mc 4.501 a 5.000	€ 2.499,90
	9	da mc 5.001 a 7.000	€ 3.333,20
	10	da mc 7.001 a 10.000	€ 4.166,50
11	da mc 10.000	€ 4.999,80	
B		S.C.I.A. alternativa al Permesso di Costruire	
	1	ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 380/01 e s.m.e.i	€ 80,00
C		S.C.I.A. edilizia	
	1	S.C.I.A. edilizia ai sensi dell'art.37 del D.P.R. 380/01 e s.m.e.i	€ 70,00
	2	S.C.I.A. edilizia ai sensi dell'art.22 del D.P.R. 380/01 e s.m.e.i	€ 70,00
D		C.I.L.A. edilizia - art.6 bis del D.P.R 380/01 e s.m.e.i.	
	1	Gratuita per l'eliminazione delle barriere architettoniche e se richiesta da Enti Pubblici	€ 51,65
		C.I.L.A.S. edilizia	
	2	Decreto Rilancio (D.L. 34/2020)	€ 51,65
E		Accertamenti di conformità	
	1	Accertamenti di conformità di cui all'art.36 del D.P.R. 380/01 e s.m.e.i	€ 160,00
	2	Accertamenti di conformità di cui all'art.37 del D.P.R. 380/01 e s.m.e.i	€ 110,00
F		Demolizione di fabbricati esistenti	
	1	Gratuito se richiesto da Enti Pubblici	€ 1,00/mc
G		Lottizzazione e piani attuativi	
	1	Autorizzazione all'attuazione di piani di lottizzazione di aree a iniziativa privata	€ 1.500,0
	2	Autorizzazione all'attuazione di Piani di Recupero di iniziativa privata	€ 750,0
H		Denuncia dei lavori di cui all'art.93 del D.P.R. 380/01 e s.m.e.i.	
	1	Gratuito se richiesto da Enti Pubblici	€ 30,00
I		Condono Edilizio rilasciato ai sensi della L.47/85, L. 24/94, L. 326/03	
	1	da mc 0 a 200	€ 250,00
	2	da mc 200	€ 400,00
L		Certificati di destinazione urbanistica - art. 30 del D.P.R. 380/01 e s.m.e.i.	
	1	oltre n. 5 P.lle, l'importo è maggiorato di € 3,00 cadauna Gratuito se richiesto da Enti Pubblici	€ 51,65
M		Certificazioni generali in materia urbanistica/edilizia	
	1	attestati d'uso, attestazioni relative alla toponomastica, volture di titoli edilizi, proroghe di titoli edilizi etc.	€ 30,00
N		Richiesta assegnazione nuovo civico a fabbricato di nuova costruzione o es.	
	1	Oltre n. 2 numeri civici l'importo è maggiorato di € 2,00 fino ad un max di € 20,00	€ 15,00
O		Richiesta sopralluogo finalizzato ad accertamenti di eventuali violazioni urbanistico/edilizie	
	1	Gratuito se richiesto da Enti Pubblici	€ 50,00
P		Deposito di Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.) - art. 24 e 25 del D.P.R. 380/01 e s.m.e.i	
	1	Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.)	€ 40,00
Q		Altre procedure legate alle pratiche edilizie	
	1	Convocazione della conferenza di servizi	€ 250,00
	2	Autorizzazione Paesaggistica semplificata	€ 20,00
	3	Autorizzazione Paesaggistica ordinaria	€ 30,00
	4	Autorizzazione Paesaggistica condono	€ 30,00
	5	Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)	€ 45,00
R		Richiesta di accesso agli atti L. 241/1990 e s.m.e.i.	
	1	Importo di base	€ 10,00
	1.1	Foglio formato A4 - copia cartacea (cadauna)	€ 0,20
	1.2	Foglio formato A3 - copia cartacea (cadauna)	€ 0,40
	1.3	Altri formati	2,90 €/mq
	1.4	Scansione formato A4 (cadauna)	€ 0,08
	1.5	Scansione formato A3 (cadauna)	€ 0,15
	1.6	Scansione altri formati continui (cadauna)	2,90 €/mq

Diritti di segreteria per lo Sportello Unico Attività Produttive

Codice	num.	Tipologia di attività commerciale	Importo
		Attività artigianali e di servizi alla persona	
A	1	Iniziare l'attività di acconciatore/estetista/tatuatore/lavanderia/cartoleria/servizio funebre/autoscuola...	€ 40,00
	2	Subentrare nelle attività artigianali e di servizi alla persona	€ 30,00
	3	Modificare le attività artigianali e di servizi alla persona (trasferimento sede, variazioni attività, sospensione/ripresa)	€ 30,00
	4	Attività di servizi all'infanzia (nidi, baby parking, ludoteche...) - tutte le pratiche	€ 70,00
	5	Piscine e palestre - tutte le pratiche	€ 70,00
		Esercizi commerciali e forme speciali di vendita	
B	1	Aprire un esercizio di vicinato nel settore non alimentare	€ 30,00
	2	Ridurre e/o ampliare la superficie di un esercizio di vicinato nel settore non alimentare	€ 30,00
	3	Subentrare in un esercizio di vicinato nel settore non alimentare	€ 30,00
	4	Trasferire un esercizio di vicinato nel settore non alimentare	€ 30,00
	5	Aprire un esercizio di vicinato nel settore alimentare	€ 40,00
	6	Ridurre e/o ampliare la superficie di un esercizio di vicinato nel settore alimentare	€ 40,00
	7	Subentrare in un esercizio di vicinato nel settore alimentare	€ 40,00
	8	Trasferire un esercizio di vicinato nel settore alimentare	€ 40,00
	9	Aprire, ampliare, trasferire una media struttura di vendita	€ 70,00
	10	Subentrare, ridurre la superficie dell'attività di una media struttura di vendita	€ 75,00
	11	Aprire, ampliare, trasferire una grande struttura di vendita	€ 300,00
	12	Subentrare, ridurre la superficie dell'attività di una grande struttura di vendita	€ 150,00
	13	Iniziare un'attività di commercio al dettaglio tramite forme speciali di vendita	€ 50,00
	14	Iniziare, subentrare, trasferire, ampliare un'attività di vendita di quotidiani e periodici	€ 50,00
	15	Iniziare, modificare, trasferire, ampliare un'attività di commercio all'ingrosso	€ 30,00
	16	Commercio elettronico - tutte le pratiche	€ 30,00
		Strutture sanitarie	
C	1	Farmacie e parafarmacie - tutte le pratiche	€ 120,00
	2	Ambulatori medici, odontoiatrici, veterinari, poliambulatori... - tutte le pratiche	€ 120,00
		Commercio su aree pubbliche	
D	1	Iniziare l'attività di commercio su area pubblica in forma itinerante	€ 40,00
	2	Subentrare nell'attività di commercio su area pubblica in forma itinerante	€ 30,00
	3	Iniziare l'attività di commercio su area pubblica su posteggio	€ 40,00
	4	Subentrare nell'attività di commercio su area pubblica su posteggio	€ 30,00
	5	Vendita temporanea su posteggio assegnato in occasione di fiere (non assegnatari di posteggio mercatale Venafro)	€ 40,00
	6	Vendita temporanea su posteggio assegnato in occasione di fiere (assegnatari di posteggio mercatale Venafro)	€ 25,00
		Agricoltura, allevamento e pesca	
E	1	Aprire un'attività agrituristica	€ 100,00
	2	Effettuare una vendita diretta di prodotti ricavati per coltura o allevamento dalla propria azienda in forma ambulante	€ 40,00
	3	Effettuare una vendita diretta di prodotti ricavati per coltura o allevamento dalla propria azienda in posteggio su area pubblica	€ 25,00
	4	Allevamento di animali in genere - tutte le pratiche	€ 50,00
	5	Attività di commissionario, mandatario e astatore prodotti ortofruttilicoli, carni e ittici - tutte le pratiche	€ 30,00
		Manifestazioni di sorte locali	
F	1	Organizzare una lotteria, una tombola, una pesca o un banco di beneficenza	€ 20,00
		Somministrazione alimenti e bevande e circoli privati	
G	1	Aprire un pubblico esercizio con somministrazione (bar, ristorante e simili)	€ 70,00
	2	Trasferire un'attività di pubblico esercizio con somministrazione	€ 70,00
	3	Subentrare in un pubblico esercizio con somministrazione	€ 50,00
	4	Comunicare una variazione dell'attività di pubblico esercizio con somministrazione	€ 50,00
	5	Attività di somministrazione al domicilio del consumatore - tutte le pratiche	€ 30,00
	6	Attività di somministrazione temporanea in occasione di fiere	€ 30,00
	7	Installare apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco lecito in pubblico esercizio	€ 30,00
	8	Installare apparecchi e congegni automatici (macchinette) in pubblico esercizio e non	€ 30,00
	9	Aprire e somministrare alimenti e bevande in un circolo privato	€ 30,00
		Attività Ricettive	
	1	Aprire o subentrare in una struttura ricettiva alberghiera	€ 100,00

Diritti di segreteria per lo Sportello Unico Attività Produttive

Codice	num.	Tipologia di attività commerciale	Importo
H	2	Iniziare o subentrare nell'attività di Bed and Breakfast (B&B)	€ 80,00
	3	Iniziare o subentrare nell'attività di affittacamere	€ 70,00
	4	Altre attività ricettive non alberghiere (locanda, casa vacanze, turismo rurale...) - tutte le pratiche	€ 50,00
	5	Iniziare l'attività ricettive all'aria aperta (campeggi, villaggi turistici, aree di sosta) - tutte le pratiche	€ 50,00
		Attività di spettacolo e intrattenimento	
I	1	Aprire, trasferire, ampliare o ridurre, subentrare in attività di locale di pubblico intrattenimento	€ 100,00
	2	Installare temporaneamente un circo (C.C.V.L.P.S.)	€ 70,00
	3	Installare temporaneamente un complesso di attrazioni - Luna Park (C.C.V.L.P.S.)	€ 140,00
	4	Installare temporaneamente un'attrazione (tiro al segno, autoscontro ecc.)	€ 20,00
	5	Ottenere la registrazione ed il codice identificativo per attrazioni	€ 70,00
	6	Acquascivolo e acquaparco	€ 70,00
	7	Spettacolo pirotecnico	€ 30,00
	8	S.C.I.A. per manifestazione di pubblico spettacolo	€ 30,00
		Taxi, noleggi e rimesse	
L	1	Iniziare l'attività di noleggio con conducente	€ 50,00
	2	Subentrare nell'attività di noleggio con conducente	€ 40,00
	3	Conferimento di licenze di noleggio con conducente	€ 20,00
	4	Sostituzione dell'autovettura	€ 10,00
	5	Iniziare l'attività di noleggio con conducente a mezzo autobus	€ 50,00
	6	Iniziare l'attività di taxista	€ 50,00
	7	Subentrare nell'attività di taxista	€ 40,00
	8	Iniziare l'attività di noleggio senza conducente	€ 50,00
	9	Iniziare l'attività di rimessa veicoli	€ 50,00
		Attività produttive di altro genere	
M	1	Attività industriali e manifatturiere in genere - tutte le pratiche	€ 50,00
	2	Attività di agenzia d'affari - tutte le pratiche	€ 50,00
	3	Attività di commercio di cose antiche o usate con/senza valore storico-artistico - tutte le pratiche	€ 50,00
	4	Attività di direttore o istruttore di tiro - tutte le pratiche	€ 50,00
	5	Attività di facchino e di magazzinaggio generale - tutte le pratiche	€ 50,00
	6	Sala giochi/videogiochi/noleggio/apparecchi per il gioco lecito - tutte le pratiche	€ 40,00
		Tutela del benessere animale	
N	1	Attività di toelettatura/ricovero/allevamento e addestramento animali - tutte le pratiche	€ 50,00
		Ascensori e Montacarichi	
O	1	Mettere in esercizio un nuovo ascensore e/o montacarichi o piattaforma elevatrice	€ 50,00
		Impianti di distribuzione di carburanti	
P	1	Impianto di distribuzione di carburanti ad uso pubblico - tutte le pratiche	€ 100,00
	2	Impianto di distribuzione di carburanti ad uso privato - tutte le pratiche	€ 100,00
	3	Dismissione di impianti di distribuzione di carburanti	€ 50,00
		Antenne e impianti di telecomunicazioni	
Q	1	Impianti di radiotelefonía mobile e similari con Autorizzazione Paesaggistica - tutte le pratiche	€ 60,00
	2	Impianti di radiotelefonía mobile e similari senza Autorizzazione Paesaggistica - tutte le pratiche	€ 40,00
	3	Dismissione di impianti di radiotelefonía mobile e similari	€ 30,00
		Procedure ambientali	
R	1	Richiesta di rilascio di A.U.A.	€ 100,00
	2	Richiesta di modifica/voltura/rinnovo e comunicazioni	€ 50,00
	3	Industrie insalubri - nuovo decreto, variazioni	€ 50,00
	4	Altre autorizzazioni (emissioni in atmosfera, recupero rifiuti, scarico acque reflue)	€ 70,00
		Impianti pubblicitari e insegne di esercizio	
S	1	Richiesta di installazione impianti pubblicitari o insegne di esercizio senza Autorizzazione Paesaggistica	€ 50,00
	2	Richiesta di installazione impianti pubblicitari o insegne di esercizio con Autorizzazione Paesaggistica semplificata	€ 60,00
	3	Richiesta di installazione impianti pubblicitari o insegne di esercizio con Autorizzazione Paesaggistica ordinaria	€ 70,00
	4	Istanza di modifica/rinnovo di insegne già autorizzate	€ 40,00
		Richieste ed altre utilità legate ad attività commerciali	

Diritti di segreteria per lo Sportello Unico Attività Produttive

Codice	num.	Tipologia di attività commerciale	Importo
T	1	Richiesta di Collaudo per impianti di distribuzione carburanti	€ 250,00
	2	Richiesta di convocazione della Conferenza di servizi	€ 250,00
	3	Richiesta di convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali Pubblico Spettacolo	€ 70,00
	4	Rilascio duplicati di autorizzazioni	€ 10,00
	5	Certificati	€ 5,00
	6	Vidimazione dei registri commerciali	€ 10,00
U		Procedimenti Unici per attività edilizia e commerciale	
	1	Importi dei diritti S.U.E. del Permesso di Costruire (vedi tabella S.U.E., lett. A) maggiorati di € 300,00	€ 150,00
V		Richiesta di accesso agli atti L. 241/1990 e s.m.e.i.	
	1	Importo di base	€ 10,00
	1.1	Foglio formato A4 - copia cartacea (cadauno)	€ 0,20
	1.2	Foglio formato A3 - copia cartacea (cadauno)	€ 0,40
	1.3	Altri formati	2,90 €/mq
	1.4	Scansione formato A4 (cadauna)	€ 0,08
	1.5	Scansione formato A3 (cadauna)	€ 0,15
	1.6	Scansione altri formati continui (cadauna)	2,90 €/mq

Modello valido dal 1° gennaio 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a _____, nata/a _____ (_____)
il _____ e residente in _____ Via _____
civ. _____, con cell. _____, in qualità di proprietario dell'immobile censito in
catasto al foglio _____ p.lla _____ sub _____, consapevole delle sanzioni penali
nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.
76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

la piena conformità alle norme igienico sanitarie del sopraindicato immobile oggetto di
istanza di richiesta di idoneità alloggiativa.

Si allega:

- fotocopia di documento di identità valido.

Venafro Lì _____

(firma)

Modello valido dal 1° gennaio 2025

Al Comune di VENAFRO
Settore Urbanistica e Gestione del Territorio
protocollo@pec.comune.venafro.is.it

OGGETTO: Richiesta di accesso a documenti amministrativi - (Legge 241 del 7/8/1990 e s.m.i. - D.P.R. 184 del 12/4/2006).

- Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 -

Il/la sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a il _____ a _____ prov. _____

residente in _____ via/piazza _____ n° _____

tel./cell. _____ e-mail _____ Pec _____

IN QUALITÀ DI:

- Proprietario Comproprietario Erede Ente Pubblico
 Portatore di interesse legittimo (compilare dichiarazione finale) Delegato (allegare delega)

C H I E D E

ai sensi dell'art. 22 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. di poter esercitare il proprio diritto d'accesso ai documenti amministrativi mediante:

- rilascio di copia digitale rilascio di copia cartacea conforme all'originale consultazione presso gli uffici comunali
degli atti/documenti amministrativi relativi al seguente immobile:

1) **Dati catastali:** foglio n. _____ p.lla n. _____ sub n. _____;

2) **Ubicazione dell'immobile:** Via _____ n. _____;

3) **Nominativi di tutti gli attuali intestatari dell'immobile:**

- a) (nome) _____ (cognome) _____ (data nascita) _____;
b) (nome) _____ (cognome) _____ (data nascita) _____;
c) (nome) _____ (cognome) _____ (data nascita) _____;
d) (nome) _____ (cognome) _____ (data nascita) _____;
e) (nome) _____ (cognome) _____ (data nascita) _____;

4) **Nominativi di ex intestatari dell'immobile:**

- a) (nome) _____ (cognome) _____ (data nascita) _____;
b) (nome) _____ (cognome) _____ (data nascita) _____;
c) (nome) _____ (cognome) _____ (data nascita) _____;
d) (nome) _____ (cognome) _____ (data nascita) _____;
e) (nome) _____ (cognome) _____ (data nascita) _____;

- 5) **Descrizione della documentazione richiesta:** (N.B.: indicare dettagliatamente l'atto o i documenti richiesti e i titoli abilitativi già rilasciati se noti - Licenza o Concessione edilizia, Permesso di Costruire, Segnalazione Certificata di Inizio Attività [S.C.I.A.], Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata [C.I.L.A.] e Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata – Superbonus [C.I.L.A.S.] eventualmente indicati dagli atti notarili di compravendita e donazione)

per la seguente motivazione:

- Nuovi interventi edilizi Compravendita Donazione/Successione
- Altro (specificare) _____

**IN QUALITÀ DI PORTATORE DI INTERESSE LEGGITTIMO
DICHARA**

(consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dalla stessa normativa, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che i benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, decadono).

ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 22 della legge 7/8/1990 n. 241, sussistere il seguente interesse diretto, concreto e attuale inerente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso:

La resa degli atti richiesti è subordinata al pagamento dei diritti di segreteria pari ad € 10,00 secondo la Del. di Giunta Com. n.169 del 6/12/2024, oltre al costo di riproduzione che sarà comunicato per mail dal Settore competente prima del rilascio degli atti, con il sistema di PagoPA accedendo ai servizi digitale del Comune di Venafro https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth ⇒ selezionare “pagamenti spontanei” e poi ricercare ⇒ “diritti pratiche SUAP e SUE” raggiungibile direttamente al seguente link: https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_modello_online/8.

Si allegano: copia documenti di riconoscimenti; ricevuta di versamento; planimetrie catastali immobile.

Data, _____

Firma del Richiedente

Domanda certificato idoneità alloggio

Modello valido dal 1° gennaio 2025

Al Comune di VENAFRO
Settore Urbanistica e Gestione del Territorio
protocollo@pec.comune.venafro.is.it

- Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 -

Il/la sottoscritto/a _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a il _____ a _____ prov. _____

residente in _____ via/piazza _____ n° _____

tel./cell. _____ e-mail _____ Pec _____

IN QUALITÀ DI:

Proprietario
 Comproprietario
 Affittuario
 Comodatario

C H I E D O

ai sensi della Legge Regionale 12 gennaio 2000, n° 4 il rilascio di un attestato di idoneità alloggiativa dell'immobile sito in Via/Piazza _____ n. _____ Piano _____, interno _____ e riportato al Foglio di Mappa n. _____ Particella _____ sub _____ di proprietà del sig. _____*.

ALLEGRO

- Copia del contratto di affitto registrato (se richiedente diverso dal proprietario o coproprietario) o di compravendita o di altro titolo di disponibilità relativo all'alloggio;
- Planimetria quotata dell'immobile (non catastale), con l'indicazione delle destinazioni d'uso dei singoli vani (es. cucina, soggiorno, wc, camera da letto, ecc.);
- Copia del documento di riconoscimento;
- ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria pari ad € 30,00 secondo la Del. di Giunta Com. n.169 del 6/12/2024, eseguito con il sistema di PagoPA accedendo ai servizi digitale del Comune di Venafro https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth ⇒ selezionare "pagamenti spontanei" e poi ricercare ⇒ "diritti pratiche SUAP e SUE" raggiungibile direttamente al seguente link: https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_modello_online/8;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445), a firma del proprietario, attestante la conformità dell'immobile agli standard igienico-sanitari previsti dalle normative vigenti, corredata del numero di telefono e dell'indirizzo mail del medesimo.

Data _____

Firma leggibile

AVVERTENZE:

- il rilascio del richiesto certificato è subordinato alla effettiva presenza degli allegati suindicati;
- * campo da compilare se il richiedente non è il proprietario dell'immobile.

OGGETTO: Richiesta certificato di destinazione urbanistica.

- **Dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000** -

Il/la sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)
 nato/a il _____ a _____ prov. _____
 residente in _____ via/piazza _____ n° _____
 tel./cell. _____ e-mail _____ Pec _____

IN QUALITÀ DI:

- Proprietario Comproprietario Erede
 Portatore di interesse legittimo Delegato Ente Pubblico

dei seguenti immobili siti in Venafro e distinti in Catasto N.C.T. / N.C.E.U. al:

FOGLIO	PARTICELLA	FOGLIO	PARTICELLA

C H I E D E

che ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., gli venga rilasciato un certificato di destinazione urbanistica dei terreni sopra specificati per gli usi consentiti dalla legge e precisamente:

USO SUCCESSIONE (Rilasciato in carta semplice) ALTRI USI (Rilasciato con bollo da €16,00)

Si allega:

1. stralcio catastale aggiornato con l'indicazione dei mappali oggetto di richiesta o Tipo di frazionamento;
2. visura catastale Storica;
3. modello di delega con documento di riconoscimento;
4. ricevuta di versamento.

Venafro, li _____

IL RICHIEDENTE

Il costo per il rilascio del certificato è subordinato al pagamento dei diritti di segreteria di cui alla Del. di Giunta Com. n.169 del 6/12/2024 in € **51,65** fino a cinque particelle, ed ulteriori € **3,00** per ogni particella eccedente la quinta, con il sistema di **PagoPA** accedendo ai servizi digitale del Comune di Venafro https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth ⇨ selezionare "pagamenti spontanei" e poi ricercare ⇨ "diritti pratiche SUAP e SUE" raggiungibile direttamente al seguente link: https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_modello_online/8.



RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
(Ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 ovvero ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 13.02.2017)

**ALLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO
DEL COMUNE DI VENAFRO**

*tramite lo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di
ovvero tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive*

OGGETTO: presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica.

Ditta: _____
Comune: _____
Intervento: _____

...I... sottoscritt.. _____ nato/a _____ il ___ / ___ / ___ con domicilio in
_____ via _____ n. ___; Tel. _____
email/pec _____

(solo per le Ditte)
In veste di legale rappresentante della società/persona giuridica/amministratore condominio/altro
.....
con sede a.....
Partita IVA/codice fiscale.....
con sede legale a..... Via..... n.....
tel pec

PRESENTA

domanda di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.,

- Preventiva per opere edilizie da eseguire Per attività edilizia libera art. 6 D.P.R. 380/2001
 Taglio alberi Manufatti temporanei

di tipo:

ORDINARIA (art. 146, commi 7-8, D.lgs. 22/01/2004, n. 42)

per i lavori di:

* Non necessaria nel caso di endoprocedimenti e/o procedimenti unici (permesso di costruire, conferenze di servizio legge 241/90, etc.). Nella SCIA condizionata dovrà essere prodotta, come previsto, in allegato al modello unificato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 230 del 6.6.2017.

Atto: DIRDIP_IV 2019/272 del 29-10-2019
Servizio proponente: DP.A4.03.4H.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

descrizione sintetica dell'intervento:
.....
.....
.....
così come indicato nella documentazione tecnica allegata e redatta da
....., con sede in
via, n., tel.,
pec, abilitato all'esercizio della professione in quanto iscritto al n.....,
dell'ordine/collegio, della provincia di

Da compilare se diverso dall'indirizzo di residenza dell'intestatario:
Elegge domicilio per qualsiasi comunicazione inerente alla presente istanza presso.....
Via.....nr.....
Cap.....Città..... Tel.....pec
dove potranno essere notificati, o inviati, gli atti interlocutori ed il provvedimento finale

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- che lo stato attuale dell'immobile è :
 - pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato (o, in assenza, dal primo accatastamento),
 - in difformità rispetto alla documentazione dello stato di fatto legittimato (o, in assenza, dal primo accatastamento);
 - non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.
- di essere a conoscenza che l'Autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire e altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio e pertanto non costituisce autorizzazione per l'esecuzione dei lavori;

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- copia di un **documento di identità** in corso di validità del/i richiedente/i (ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000);

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

- Dichiaro di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- Luogo....., Data.....

Il richiedente/I richiedenti

.....

ALLEGATO ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Atto: DIRDIP_IV 2019/272 del 29-10-2019
Servizio proponente: DP.A4.03.4H.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

d) vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico) – descrivere:

.....

e) La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

.....

f) l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

g) l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.lgs. n. 42/2004,

non è sottoposto a tutela;

è sottoposto a tutela:

è sottoposto a vincolo monumentale diretto (art. 10 del D.lgs. n. 42/2004);

è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.lgs. n. 42/2004);

è sottoposto a vincolo archeologico diretto (art. 10 del D.lgs. n. 42/2004);

è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del D.lgs. n. 42/2004).

h) l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica in base:

all'art. 136, lettera C) e D) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto assoggettate a tutela paesaggistica con specifico provvedimento (*DM Decreto Ministeriale del 23.06.1975 pubblicato sulla G.U. n. 193 del 22.07.75;*);

all'art. 142, comma 1, lettera) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 che si richiama:

i) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
 ii) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
 iii) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
 iv) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
 v) i ghiacciai e i circhi glaciali;
 vi) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
 vii) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (norma abrogata, ora il riferimento è agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018);
 viii) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
 ix) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448;
 l) i vulcani;
 m) le zone di interesse archeologico.

immobili ricadenti nel **Piano Territoriale Paesistico Ambientale di Area Vasta n. _____**
 (denominato: _____)

Area: _____ (Tavola P1 - carta della trasformabilità)

Categoria d'uso antropico: _____ (articolo 18 delle N.T.A. del Piano)

Modalità di tutela: _____ (A1 - A2 - VA - TC1 - TC2 - Altro)

i) ricorre l'applicazione dell'**articolo 22 delle norme di Piano** in quanto si tratta di intervento di ampliamento, adeguamento e ristrutturazione di attività o manufatti esistenti e non vengono interessate aree definite di eccezionale pericolosità geologica (come dimostrato dall'allegato stralcio della Tavola S1-S3 del Piano con puntuale inserimento dell'intervento); il progetto allegato contiene la dimostrazione di quanto chiesto dall'articolo 22, al fine della sua applicazione, sulle modifiche alle caratteristiche del tematismo dell'area interessata determinate dalla "preesistenza";

l) ricorre l'applicazione dell'**articolo 28 delle norme di Piano**. L'intervento ricade in zona omogenea _____ di cui al D.M. n. 1444/68 di strumento urbanistico approvato prima dell'adozione del P.T.P.A.A.V. per la cui attuazione siano stati già approvati o non siano stati prescritti piani particolareggiati. L'area oggetto di intervento non interessa elementi puntuali, lineari o areali classificati di valore eccezionale per gli aspetti percettivi, storici, archeologici o naturalistici;

Strumento urbanistico del Comune di _____ approvato in data _____

- m) **residenza rurale** (in presenza di modalità di tutela A1 per la categoria d'uso antropico b.1) e **attività agricole tradizionali** (modalità di tutela A1) - deliberazioni di Giunta regionale n. 569/2005 e n. 1358/2007, acquisibili al seguente link alla voce "normativa regionale":

[http://www.regione.molise.it/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/\(InfoInter.net\)/9DD3C9EDEB797A25C12572BF0051FAAB?OpenDocument](http://www.regione.molise.it/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/(InfoInter.net)/9DD3C9EDEB797A25C12572BF0051FAAB?OpenDocument)

- n) l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti ulteriori elementi paesaggistici:

<input type="checkbox"/>	Bosco: (vedasi Tav. AN5 del Piano Paesistico ovvero D.lgs. n. 34/2018)
<input type="checkbox"/>	Albero monumentale: (riconosciuti ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 10)
<input type="checkbox"/>	Alberi isolati e in gruppo (n.b. le N.T.A. dei Piani Paesistici vietano l'abbattimento di alberi secolari che abbiano un diametro uguale o superiore a 80 cm.)
<input type="checkbox"/>	Corso d'acqua denominato :
<input type="checkbox"/>	Bacino idrico naturale o artificiale denominato :
<input type="checkbox"/>	Elemento puntuale: di valore:
<input type="checkbox"/>	Elemento areale: di valore:
<input type="checkbox"/>	Elemento lineare: di valore:
<input type="checkbox"/>	Antico Tratturo:
<input type="checkbox"/>	Strada panoramica:
<input type="checkbox"/>	Luoghi di visione :
<input type="checkbox"/>	Area archeologica: Reperti archeologici :
<input type="checkbox"/>	Centro storico
<input type="checkbox"/>	Antico nucleo rurale
<input type="checkbox"/>	Fascia di rispetto della larghezza di 50 metri dal limite dei boschi (si richiama quanto previsto dalle D.C.R. n. 49/2013 e n. 140/2013).
<input type="checkbox"/>	Fascia di rispetto della larghezza di 50 metri dal limite dei beni individuati nei provvedimenti emessi ai sensi della legge 1089/'39 (esempio : tratturi, etc.)
<input type="checkbox"/>	Fascia di rispetto dai corsi d'acqua secondo la classificazione da N.T.A. del Piano come da sequenza da corso d'acqua principale punto a) e affluenti punti b) – c) – d)
<input type="checkbox"/>	Fascia di rispetto dai bacini naturali o artificiali (come da norme di Piano)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

ELENCO ALLEGATI:

- RELAZIONE PAESAGGISTICA** redatta secondo D.P.C.M. 12 dicembre 2005 (per la **paesaggistica ordinaria**), ove sia dimostrata la compatibilità degli interventi alle norme di piano [anche ad es. corsi d'acqua, boschi, tratturi etc.]; sia indicata la zona di piano, la categoria d'uso antropico e la modalità di tutela; eventuali verifiche ove previste dal piano. Verifica degli elementi presenti nell'area di intervento da Tavola S1-S3. La relazione dovrà essere corredata da un puntuale inserimento dell'intervento nelle Tavole del Piano con descrizione degli elementi presenti:

- Tavola P1 (carta della trasformabilità)
- Tavola AN3 (carta idrogeologica) o altra tavola del piano nella quale siano indicati i corsi d'acqua
- Tavola AN5 (carta dei caratteri vegetazionali e faunistici)
- Tavola S1-S3 (carta delle caratteristiche qualitative del territorio)
- qualora ricorra il caso, Tavola AA2 (carta del sistema insediativo)

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA, redatta da un tecnico abilitato, nelle forme di cui all'Allegato «D» al D.P.R. 31/2017 (per la **paesaggistica semplificata**), integrata con la dimostrazione della compatibilità degli interventi alle norme di piano [anche ad es. corsi d'acqua, boschi, tratturi etc.]; sia indicata la zona di piano, la categoria d'uso antropico e la modalità di tutela; eventuali verifiche ove previste dal piano. Verifica degli elementi presenti nell'area di intervento da Tavola S1-S3. La relazione dovrà essere corredata da un puntuale inserimento dell'intervento nelle Tavole del Piano con descrizione degli elementi presenti:

- Tavola P1 (carta della trasformabilità)
- Tavola AN3 (carta idrogeologica) o altra tavola del piano nella quale siano indicati i corsi d'acqua
- Tavola AN5 (carta dei caratteri vegetazionali e faunistici)
- Tavola S1-S3 (carta delle caratteristiche qualitative del territorio)
- qualora ricorra il caso, Tavola AA2 (carta del sistema insediativo)

_ istanza di autorizzazione paesaggistica (per la **paesaggistica semplificata**) secondo il modello semplificato di cui all'Allegato «C» al D.P.R. 31/2017 (**debitamente compilato e corredato di marca da bollo***);

* non necessaria se apposta sul presente modello di istanza.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (allegato e parte integrante della Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 e della Relazione Paesaggistica Semplificata). Rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile

quando:

- a) la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserito in una cortina edilizia;
- b) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.);
- c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto.

Dovrà essere corredata della indicazione planimetrica dei punti di ripresa.

ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO sottoscritto ovvero firmato digitalmente dal tecnico abilitato che lo ha redatto. Deve contenere tutti gli elementi indicati nel D.P.C.M. 12/12/2005 in particolare:

- a) relazione tecnica delle opere da eseguire;
- b) inquadramento dell'area e dell'intervento/i: planimetria generale quotata su base topografica carta tecnica regionale CTR - o ortofoto, nelle scale: 1:25.000, 1:10.000, 1:5000, 1:2000 o di maggior dettaglio e di rapporto di scala inferiore, secondo le tipologie di opere, in relazione alla dimensione delle opere, raffrontabile - o coincidente - con la cartografia descrittiva dello stato di fatto, con l'individuazione dell'area dell'intervento e descrizione delle opere da eseguire (tipologia, destinazione, dimensionamento);
- c) stralcio P.R.G. o P.d.F., in scala adeguata, con tabella delle Norme Tecniche di Attuazione e relativa Legenda;
- d) in assenza di P.R.G. o P.d.F. stralcio perimetrazione ai sensi art. 18 L. 22/10/1971 n. 865;
- e) estratto originale del foglio catastale con indicazione, tramite retinatura, dell'area interessata dal progetto e/o di proprietà, esteso per un raggio di circa mt. 200 dall'intervento;
- f) stralcio Mappa Catastale con inserimento del progetto;
- g) planimetria dello STATO ATTUALE del lotto [indicare recinzioni e ingressi, costruzioni esistenti sul lotto, alberi che verranno eventualmente tagliati per la realizzazione delle opere (nel caso la documentazione dovrà essere integrata con l'indicazione del numero di alberi da abbattere, la specie e le dimensioni, e con una documentazione fotografica a colori di dettaglio), etc.];
- h) planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di

chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e il suolo circostante sia esso pubblico che privato; verificare l'accessibilità al manufatto. La planimetria dovrà inoltre riportare le distanze minima intercorrente tra le opere da realizzare e la presenza di eventuali boschi, corsi d'acqua (misurata dalla fascia demaniale), tratturi ovvero beni vincolati ai sensi della L. 1089/39.

- i) quadro di raffronto delle sezioni delle aree interessate dagli interventi (stato attuale/progetto), estese anche all'intorno, con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici (comunque necessario per tutti gli interventi per i quali sono previsti scavi incidenti sulla morfologia del terreno);
- j) piante, in rapporto 1:100 di tutti i piani e della copertura dell'opera con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, quote planimetriche e altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere corredata dalle indicazioni dei materiali usati, il senso delle falde, le pendenze i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernai ecc.;
- k) sezioni quotate dell'opera in rapporto 1:100 estese anche all'area circostante e possibilmente all'intera superficie di pertinenza o lotto. Le quote devono essere riferite a punti fissi (es. marciapiedi o strade) o al piano di campagna, alle dimensioni complessive dell'opera, all'altezza netta interpiano, allo spessore dei solai, al colmo del tetto o volumi tecnici. Le sezioni (almeno due) devono essere in numero necessario alla completa comprensione dell'opera;
- l) prospetti in rapporto 1:100 di tutte le facciate dell'opera, anche con riferimento agli edifici circostanti. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. (Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati i prospetti devono comprendere anche le facciate aderenti rappresentate "a fil di ferro"). Inoltre va riportata indicazione delle aperture e dei relativi infissi, opere in ferro e balaustre, coperture, pluviali in vista, volumi tecnici, tutti con indicazione di materiali e colori impiegati;
- m) per la sistemazione esterna particolari (piante, prospetti e sezioni) delle recinzioni, cancelli, muri di sostegno, sistemazioni a terra, ecc. con indicazione dei materiali e colori usati;
- n) (*PROCEDURA ORDINARIA*) foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale): simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento;
- o) Indicazione delle opere di mitigazione previste, sia visive sia ambientali, evidenziazione degli effetti negativi che non possano essere evitati o mitigati, proposta di eventuali misure di compensazione.

Per tipologie di interventi od opere di grande impegno territoriale l'elaborato grafico deve contenere quanto disposto dall'art. 4 del D.P.C.M. 12/12/2005

INTERVENTI SU EDIFICI E/O MANUFATTI ESISTENTI:

Gli elaborati di cui ai punti precedenti devono essere integrati con:

-
- piante, prospetti e sezioni dell'edificio o degli edifici nello STATO ATTUALE (con quote interne ed esterne) in linea con i titoli rilasciati;
 - copia delle precedenti nulla osta, autorizzazioni paesaggistiche rilasciate e pareri della Soprintendenza.

VARIANTI IN CORSO D'OPERA E/O COMPLETAMENTI DI OPERE NON ULTIME (CON TITOLO PAESAGGISTICO DECADUTO)

-
- Occorre evidenziare le modificazioni rispetto al progetto precedentemente autorizzato o le opere non completate per le quali si chiede una nuova autorizzazione, pertanto dovrà essere prodotto un quadro di raffronto (piante, prospetti e sezioni dell'edificio o degli edifici, comunque dell'opera interessata) tra il progetto autorizzato, lo stato attuale e il progetto modificato ovvero con il progetto delle opere da completare.

OPERE A CARATTERE ARTIGIANALE, PRODUTTIVO ETC.

-
- Gli elaborati di cui ai punti precedenti devono essere integrati con una planimetria di progetto con il lay-out del piazzale con le varie attività da svolgere.

RESIDENZA RURALE (in presenza di modalità di tutela A1 per la categoria d'uso antropico b.1)

-
- al fine di valutare l'ammissibilità dell'intervento, dovrà essere predisposto quanto contenuto nelle D.G.R. n. 569/2005 e D.G.R. n. 1358/2007 consultabili al link : [http://www.regione.molise.it/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/\(Home.It\)?OpenView](http://www.regione.molise.it/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/(Home.It)?OpenView) (Servizio Beni

Ambientali – normativa regionale); in particolare occorre, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità e limiti di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 569 del 09/05/2005:

- indicare le colture che si andranno a praticare o che sono in atto;
- verificare il numero di giornate lavorative uomo che esse richiedono; si precisa che è sulla base del calcolo delle giornate complessive che potrà determinarsi l'impegno dei proprietari allo svolgimento delle attività agricole;
- l'ubicazione dell'abitazione è evidente che deve essere baricentrica rispetto agli appezzamenti o che sia prossima a quelli (tipo vigna od orto) che richiedono una presenza costante;
- specificare qual è il titolare della ditta che è colui che dovrà assumersi l'impegno dello svolgimento delle attività agricole o se la ditta stessa ha nel suo atto costitutivo lo svolgimento di attività agricole;
- specificare la durata dell'impegno di svolgimento delle attività agricole e, per la credibilità della volontà a praticare l'agricoltura, si richiede, qualora necessitino locali di deposito degli attrezzi o di magazzino delle derrate agricole, di indicare dove sono collocati.

TAGLIO DI ALBERO MONUMENTALE – DELIBERAZIONE DI G.R. N. 560 DEL 19/12/1994

(Nel territorio ricompreso nei P.T.P.A.A.V è vietato il taglio di essenze secolari isolate aventi il tronco di diametro superiore a cm. 80. Il divieto di cui sopra può essere derogato in caso di patologia della pianta che deve essere specificata nella eventuale richiesta di nulla osta all'abbattimento da richiedersi ai sensi della legge 1497/39 – ora D.lgs. n. 42/2004 e D.P.R. n. 31/2017).

Gli elaborati di cui ai punti precedenti devono essere integrati con una relazione tecnica specialistica con indicazione delle motivazioni che sottendono all'intervento da effettuarsi precisando, nella stessa relazione, se trattasi anche di "albero monumentale" riconosciuto ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 10.

TAGLIO SENZA SOSTITUZIONE DI ALBERI

Gli elaborati di cui ai punti precedenti devono essere integrati con

- le motivazioni per cui si intende abbattere gli alberi o manomettere l'area;
- la planimetria quotata indicante il rilievo completo delle presenze vegetali esistenti sull'area verde interessata dall'abbattimento con specificate le specie e le misure dendrometriche degli alberi;
- documentazione fotografica di dettaglio.

Parere preventivo della Soprintendenza per gli interventi da realizzarsi nelle aree archeologiche, sui tratturi o individuati ai sensi della legge 1089/39.

VERSAMENTO DI € 30,00 (diritti segreteria) - giusta deliberazione della G.M. n. 169 del 06.12.2024- da

pagare con il sistema di PagoPA accedendo ai servizi digitale del Comune di Venafro

:https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth ⇒ **selezionare "pagamenti spontanei" e poi ricercare** ⇒ "diritti pratiche SUAP e SUE" **raggiungibile direttamente al seguente link:**

https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_modello_online/8.

Data e luogo,

il richiedente

il tecnico



RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 ovvero ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 13.02.2017)

**ALLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO
DEL COMUNE DI VENAFRO**

*tramite lo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di
ovvero tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive*

=====

OGGETTO: presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica.

Ditta: _____
Comune: _____
Intervento: _____

...I... sottoscritt.._____ nato/a _____ il ___ / ___ / ___ con domicilio in
_____ via _____ n. ___; Tel. _____
email/pec _____

(solo per le Ditte)
In veste di legale rappresentante della società/persona giuridica/amministratore condominio/altro
.....
con sede a.....
Partita IVA/codice fiscale.....
con sede legale a..... Via..... n.....
tel pec

PRESENTA

domanda di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.,

- Preventiva per opere edilizie da eseguire
- Taglio alberi
- Per attività edilizia libera art. 6 D.P.R. 380/2001
- Manufatti temporanei

di tipo:

-
- SEMPLIFICATA** (art. 146, comma 9, D.lgs. 22/01/2004, n. 42), in quanto intervento ricompreso nellafattispecie di cui alla Voce/i dell'Allegato "B" al D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 e ssmm.ii.

Atto: DIRDIP_IV 2019/272 del 29-10-2019
Servizio proponente: DP.A4.03.4H.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

per i lavori di:

* Non necessaria nel caso di endoprocedimenti e/o procedimenti unici (permesso di costruire, conferenze di servizio legge 241/90, etc.). Nella SCIA condizionata dovrà essere prodotta, come previsto, in allegato al modello unificato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 230 del 6.6.2017.

descrizione sintetica dell'intervento: così come indicato nella documentazione tecnica allegata e redatta da, con sede in via, n., tel., Da compilare se diverso dall'indirizzo di residenza dell'interessato: pec dell'ordine/collegio della provincia di E legge domicilio per qualsiasi comunicazione inerente alla presente istanza presso Via Cap..... Città..... Tel..... pec dove potranno essere notificati, o inviati, gli atti interlocutori ed il provvedimento finale
--

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- che lo stato attuale dell'immobile è :
 - pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato (o, in assenza, dal primo accatastamento),
 - in difformità rispetto alla documentazione dello stato di fatto legittimato (o, in assenza, dal primo accatastamento);
 - non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.
- di essere a conoscenza che l'Autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire e altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio e pertanto non costituisce autorizzazione per l'esecuzione dei lavori;

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- copia di un **documento di identità** in corso di validità del/i richiedente/i (ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000);
- **VERSAMENTO DI €. 20,00 (diritti segreteria) - giusta deliberazione della G.M. n. 169 del 06.12.2024- da pagare con il sistema di PagoPA accedendo ai servizi digitale del Comune di Venafro :https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth ⇒ **selezionare** “pagamenti spontanei” e poi **ricercare** ⇒ “diritti pratiche SUAP e SUE” **raggiungibile direttamente al seguente link:**
https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_modello_online/8.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

- Dichiaro di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- Luogo....., Data.....

Il richiedente/I richiedenti

.....

Atto: DIRDIP_IV_2019/272 del 29-10-2019
 Servizio proponente: DP.A4.03.4H.01
 Copia Del Documento Firmato Digitalmente

d) vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico) – descrivere:

.....

e) La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

.....

f) l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

g) l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.lgs. n. 42/2004,

non è sottoposto a tutela;

è sottoposto a tutela:

è sottoposto a vincolo monumentale diretto (art. 10 del D.lgs. n. 42/2004);

è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.lgs. n. 42/2004);

è sottoposto a vincolo archeologico diretto (art. 10 del D.lgs. n. 42/2004);

è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del D.lgs. n. 42/2004).

h) l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica in base:

all'art. 136, lettera C) e D) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto assoggettate a tutela paesaggistica con specifico provvedimento (*DM Decreto Ministeriale del 23.06.1975 pubblicato sulla G.U. n. 193 del 22.07.75;*);

all'art. 142, comma 1, lettera) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 che si richiama:

i) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
 ii) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
 iii) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
 iv) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
 v) i ghiacciai e i circhi glaciali;
 vi) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
 vii) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (norma abrogata, ora il riferimento è agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018);
 viii) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
 ix) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448;
 l) i vulcani;
 m) le zone di interesse archeologico.

immobili ricadenti nel **Piano Territoriale Paesistico Ambientale di Area Vasta n. _____**
 (denominato: _____)

Area: _____ (Tavola P1 - carta della trasformabilità)

Categoria d'uso antropico: _____ (articolo 18 delle N.T.A. del Piano)

Modalità di tutela: _____ (A1 - A2 - VA - TC1 - TC2 - Altro)

i) ricorre l'applicazione dell'**articolo 22 delle norme di Piano** in quanto si tratta di intervento di ampliamento, adeguamento e ristrutturazione di attività o manufatti esistenti e non vengono interessate aree definite di eccezionale pericolosità geologica (come dimostrato dall'allegato stralcio della Tavola S1-S3 del Piano con puntuale inserimento dell'intervento); il progetto allegato contiene la dimostrazione di quanto chiesto dall'articolo 22, al fine della sua applicazione, sulle modifiche alle caratteristiche del tematismo dell'area interessata determinate dalla "preesistenza";

l) ricorre l'applicazione dell'**articolo 28 delle norme di Piano**. L'intervento ricade in zona omogenea _____ di cui al D.M. n. 1444/68 di strumento urbanistico approvato prima dell'adozione del P.T.P.A.A.V. per la cui attuazione siano stati già approvati o non siano stati prescritti piani particolareggiati. L'area oggetto di intervento non interessa elementi puntuali, lineari o areali classificati di valore eccezionale per gli aspetti percettivi, storici, archeologici o naturalistici;

Strumento urbanistico del Comune di _____ approvato in data _____

- m) **residenza rurale** (in presenza di modalità di tutela A1 per la categoria d'uso antropico b.1) e **attività agricole tradizionali** (modalità di tutela A1) - deliberazioni di Giunta regionale n. 569/2005 e n. 1358/2007, acquisibili al seguente link alla voce "normativa regionale":

[http://www.regione.molise.it/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/\(InfoInter.net\)/9DD3C9EDEB797A25C12572BF0051FAAB?OpenDocument](http://www.regione.molise.it/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/(InfoInter.net)/9DD3C9EDEB797A25C12572BF0051FAAB?OpenDocument)

- n) l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti ulteriori elementi paesaggistici:

<input type="checkbox"/>	Bosco: (vedasi Tav. AN5 del Piano Paesistico ovvero D.lgs. n. 34/2018)
<input type="checkbox"/>	Albero monumentale: (riconosciuti ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 10)
<input type="checkbox"/>	Alberi isolati e in gruppo (n.b. le N.T.A. dei Piani Paesistici vietano l'abbattimento di alberi secolari che abbiano un diametro uguale o superiore a 80 cm.)
<input type="checkbox"/>	Corso d'acqua denominato :
<input type="checkbox"/>	Bacino idrico naturale o artificiale denominato :
<input type="checkbox"/>	Elemento puntuale: di valore:
<input type="checkbox"/>	Elemento areale: di valore:
<input type="checkbox"/>	Elemento lineare: di valore:
<input type="checkbox"/>	Antico Tratturo:
<input type="checkbox"/>	Strada panoramica:
<input type="checkbox"/>	Luoghi di visione :
<input type="checkbox"/>	Area archeologica: Reperti archeologici :
<input type="checkbox"/>	Centro storico
<input type="checkbox"/>	Antico nucleo rurale
<input type="checkbox"/>	Fascia di rispetto della larghezza di 50 metri dal limite dei boschi (si richiama quanto previsto dalle D.C.R. n. 49/2013 e n. 140/2013).
<input type="checkbox"/>	Fascia di rispetto della larghezza di 50 metri dal limite dei beni individuati nei provvedimenti emessi ai sensi della legge 1089/'39 (esempio : tratturi, etc.)
<input type="checkbox"/>	Fascia di rispetto dai corsi d'acqua secondo la classificazione da N.T.A. del Piano come da sequenza da corso d'acqua principale punto a) e affluenti punti b) – c) – d)
<input type="checkbox"/>	Fascia di rispetto dai bacini naturali o artificiali (come da norme di Piano)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

ELENCO ALLEGATI:

- RELAZIONE PAESAGGISTICA** redatta secondo D.P.C.M. 12 dicembre 2005 (per la **paesaggistica ordinaria**), ove sia dimostrata la compatibilità degli interventi alle norme di piano [anche ad es. corsi d'acqua, boschi, tratturi etc.]; sia indicata la zona di piano, la categoria d'uso antropico e la modalità di tutela; eventuali verifiche ove previste dal piano. Verifica degli elementi presenti nell'area di intervento da Tavola S1-S3. La relazione dovrà essere corredata da un puntuale inserimento dell'intervento nelle Tavole del Piano con descrizione degli elementi presenti:

	<ul style="list-style-type: none"> - Tavola P1 (carta della trasformabilità) - Tavola AN3 (carta idrogeologica) o altra tavola del piano nella quale siano indicati i corsi d'acqua - Tavola AN5 (carta dei caratteri vegetazionali e faunistici) - Tavola S1-S3 (carta delle caratteristiche qualitative del territorio) - qualora ricorra il caso, Tavola AA2 (carta del sistema insediativo)
<input type="checkbox"/>	<p>RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA, redatta da un tecnico abilitato, nelle forme di cui all'Allegato «D» al D.P.R. 31/2017 (per la paesaggistica semplificata), integrata con la dimostrazione della compatibilità degli interventi alle norme di piano [anche ad es. corsi d'acqua, boschi, tratturi etc.]; sia indicata la zona di piano, la categoria d'uso antropico e la modalità di tutela; eventuali verifiche ove previste dal piano. Verifica degli elementi presenti nell'area di intervento da Tavola S1-S3. La relazione dovrà essere corredata da un puntuale inserimento dell'intervento nelle Tavole del Piano con descrizione degli elementi presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tavola P1 (carta della trasformabilità) - Tavola AN3 (carta idrogeologica) o altra tavola del piano nella quale siano indicati i corsi d'acqua - Tavola AN5 (carta dei caratteri vegetazionali e faunistici) - Tavola S1-S3 (carta delle caratteristiche qualitative del territorio) - qualora ricorra il caso, Tavola AA2 (carta del sistema insediativo)
<input type="checkbox"/>	<p>_ istanza di autorizzazione paesaggistica (per la paesaggistica semplificata) secondo il modello semplificato di cui all'Allegato «C» al D.P.R. 31/2017 (debitamente compilato e corredata di marca da bollo*);</p> <p>* non necessaria se apposta sul presente modello di istanza.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (allegato e parte integrante della Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 e della Relazione Paesaggistica Semplificata). Rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile</p> <p>quando:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserito in una cortina edilizia; b) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.); c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto. <p>Dovrà essere corredata della indicazione planimetrica dei punti di ripresa.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO sottoscritto ovvero firmato digitalmente dal tecnico abilitato che lo ha redatto. Deve contenere tutti gli elementi indicati nel D.P.C.M. 12/12/2005 in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) relazione tecnica delle opere da eseguire; b) inquadramento dell'area e dell'intervento/i: planimetria generale quotata su base topografica carta tecnica regionale CTR - o ortofoto, nelle scale: 1:25.000, 1:10.000, 1:5000, 1:2000 o di maggior dettaglio e di rapporto di scala inferiore, secondo le tipologie di opere, in relazione alla dimensione delle opere, raffrontabile – o coincidente - con la cartografia descrittiva dello stato di fatto, con l'individuazione dell'area dell'intervento e descrizione delle opere da eseguire (tipologia, destinazione, dimensionamento); c) stralcio P.R.G. o P.d.F., in scala adeguata, con tabella delle Norme Tecniche di Attuazione e relativa Legenda; d) in assenza di P.R.G. o P.d.F. stralcio perimetrazione ai sensi art. 18 L. 22/10/1971 n. 865; e) estratto originale del foglio catastale con indicazione, tramite retinatura, dell'area interessata dal progetto e/o di proprietà, esteso per un raggio di circa mt. 200 dall'intervento; f) stralcio Mappa Catastale con inserimento del progetto; g) planimetria dello STATO ATTUALE del lotto [indicare recinzioni e ingressi, costruzioni esistenti sul lotto, alberi che verranno eventualmente tagliati per la realizzazione delle opere (nel caso la documentazione dovrà essere integrata con l'indicazione del numero di alberi da abbattere, la specie e le dimensioni, e con una documentazione fotografica a colori di dettaglio), etc.]; h) planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di

chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e il suolo circostante sia esso pubblico che privato; verificare l'accessibilità al manufatto. La planimetria dovrà inoltre riportare le distanze minima intercorrente tra le opere da realizzare e la presenza di eventuali boschi, corsi d'acqua (misurata dalla fascia demaniale), tratturi ovvero beni vincolati ai sensi della L. 1089/39.

- i) quadro di raffronto delle sezioni delle aree interessate dagli interventi (stato attuale/progetto), estese anche all'intorno, con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici (comunque necessario per tutti gli interventi per i quali sono previsti scavi incidenti sulla morfologia del terreno);
- j) piante, in rapporto 1:100 di tutti i piani e della copertura dell'opera con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, quote planimetriche e altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere corredata dalle indicazioni dei materiali usati, il senso delle falde, le pendenze i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernai ecc.;
- k) sezioni quotate dell'opera in rapporto 1:100 estese anche all'area circostante e possibilmente all'intera superficie di pertinenza o lotto. Le quote devono essere riferite a punti fissi (es. marciapiedi o strade) o al piano di campagna, alle dimensioni complessive dell'opera, all'altezza netta interpiano, allo spessore dei solai, al colmo del tetto o volumi tecnici. Le sezioni (almeno due) devono essere in numero necessario alla completa comprensione dell'opera;
- l) prospetti in rapporto 1:100 di tutte le facciate dell'opera, anche con riferimento agli edifici circostanti. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. (Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati i prospetti devono comprendere anche le facciate aderenti rappresentate "a fil di ferro"). Inoltre va riportata indicazione delle aperture e dei relativi infissi, opere in ferro e balaustre, coperture, pluviali in vista, volumi tecnici, tutti con indicazione di materiali e colori impiegati;
- m) per la sistemazione esterna particolari (piante, prospetti e sezioni) delle recinzioni, cancelli, muri di sostegno, sistemazioni a terra, ecc. con indicazione dei materiali e colori usati;
- n) (*PROCEDURA ORDINARIA*) foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale): simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento;
- o) Indicazione delle opere di mitigazione previste, sia visive sia ambientali, evidenziazione degli effetti negativi che non possano essere evitati o mitigati, proposta di eventuali misure di compensazione.

Per tipologie di interventi od opere di grande impegno territoriale l'elaborato grafico deve contenere quanto disposto dall'art. 4 del D.P.C.M. 12/12/2005

INTERVENTI SU EDIFICI E/O MANUFATTI ESISTENTI:

Gli elaborati di cui ai punti precedenti devono essere integrati con:

-
- piante, prospetti e sezioni dell'edificio o degli edifici nello STATO ATTUALE (con quote interne ed esterne) in linea con i titoli rilasciati;
 - copia delle precedenti nulla osta, autorizzazioni paesaggistiche rilasciate e pareri della Soprintendenza.

VARIANTI IN CORSO D'OPERA E/O COMPLETAMENTI DI OPERE NON ULTIME (CON TITOLO PAESAGGISTICO DECADUTO)

-
- Occorre evidenziare le modificazioni rispetto al progetto precedentemente autorizzato o le opere non completate per le quali si chiede una nuova autorizzazione, pertanto dovrà essere prodotto una quadro di raffronto (piante, prospetti e sezioni dell'edificio o degli edifici, comunque dell'opera interessata) tra il progetto autorizzato, lo stato attuale e il progetto modificato ovvero con il progetto delle opere da completare.

OPERE A CARATTERE ARTIGIANALE, PRODUTTIVO ETC.

-
- Gli elaborati di cui ai punti precedenti devono essere integrati con una planimetria di progetto con il lay-out del piazzale con le varie attività da svolgere.

RESIDENZA RURALE (in presenza di modalità di tutela A1 per la categoria d'uso antropico b.1)

-
- al fine di valutare l'ammissibilità dell'intervento, dovrà essere predisposto quanto contenuto nelle D.G.R. n. 569/2005 e D.G.R. n. 1358/2007 consultabili al link : [http://www.regione.molise.it/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/\(Home.It\)?OpenView](http://www.regione.molise.it/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/(Home.It)?OpenView) (Servizio Beni

Ambientali – normativa regionale); in particolare occorre, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità e limiti di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 569 del 09/05/2005:

- indicare le colture che si andranno a praticare o che sono in atto;
- verificare il numero di giornate lavorative uomo che esse richiedono; si precisa che è sulla base del calcolo delle giornate complessive che potrà determinarsi l'impegno dei proprietari allo svolgimento delle attività agricole;
- l'ubicazione dell'abitazione è evidente che deve essere baricentrica rispetto agli appezzamenti o che sia prossima a quelli (tipo vigna od orto) che richiedono una presenza costante;
- specificare qual è il titolare della ditta che è colui che dovrà assumersi l'impegno dello svolgimento delle attività agricole o se la ditta stessa ha nel suo atto costitutivo lo svolgimento di attività agricole;
- specificare la durata dell'impegno di svolgimento delle attività agricole e, per la credibilità della volontà a praticare l'agricoltura, si richiede, qualora necessitino locali di deposito degli attrezzi o di magazzino delle derrate agricole, di indicare dove sono collocati.

TAGLIO DI ALBERO MONUMENTALE – DELIBERAZIONE DI G.R. N. 560 DEL 19/12/1994

(Nel territorio ricompreso nei P.T.P.A.A.V è vietato il taglio di essenze secolari isolate aventi il tronco di diametro superiore a cm. 80. Il divieto di cui sopra può essere derogato in caso di patologia della pianta che deve essere specificata nella eventuale richiesta di nulla osta all'abbattimento da richiedersi ai sensi della legge 1497/39 – ora D.lgs. n. 42/2004 e D.P.R. n. 31/2017).



Gli elaborati di cui ai punti precedenti devono essere integrati con una relazione tecnica specialistica con indicazione delle motivazioni che sottendono all'intervento da effettuarsi precisando, nella stessa relazione, se trattasi anche di "albero monumentale" riconosciuto ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 10.

TAGLIO SENZA SOSTITUZIONE DI ALBERI

Gli elaborati di cui ai punti precedenti devono essere integrati con



- le motivazioni per cui si intende abbattere gli alberi o manomettere l'area;
- la planimetria quotata indicante il rilievo completo delle presenze vegetali esistenti sull'area verde interessata dall'abbattimento con specificate le specie e le misure dendrometriche degli alberi;
- documentazione fotografica di dettaglio.



Parere preventivo della Soprintendenza per gli interventi da realizzarsi nelle aree archeologiche, sui tratturi o individuati ai sensi della legge 1089/39.

Data e luogo,

il richiedente

il tecnico

AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TOPONOMASTICA
DEL COMUNE DI VENAFRO
protocollo@pec.comune.venafro.is.it

=====

OGGETTO: Richiesta assegnazione numerazione civica.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e abitante in _____ alla via _____

N° _____ avente C.F. o P.IVA _____ in qualità di:

proprietario

comproprietario

amministratore condominiale

cell. _____ e-mail _____ P.E.C. _____

ai sensi degli artt. 42 e 43 del D.P.R. 30.05.89 n. 223, art. 10 L. 1228/54

CHIEDE

L'ASSEGNAZIONE DELLA NUMERAZIONE CIVICA

LA VERIFICA DELLA NUMERAZIONE CIVICA

all'edificio

al complesso edilizio

all'autonoma porzione edilizia

posto/i a:

al piano seminterrato o interrato

al piano terra

al piano sopraelevato

area non edificata

altro _____

Natura dell'ingresso:

abitazione

cancello pedonale

passo carrabile

altro _____

sito in via _____ fra i civici n. _____ e n. _____ .

A tale scopo

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 N. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445 che l'immobile è

distinto in catasto al Foglio di mappa n.____ Particella/e _____ Sub _____
_____ e, come da PERMESSO DI COSTRIRE/ SCIA / CILA n._____ del
_____ è diviso in n° _____ unità immobiliari di cui:

- n. ____ abitazione/i
- n. ____ negozio/i
- n. ____ ufficio/i
- n. ____ altro _____
- distinte
- su più accessi (n° _____ accessi)
- tra il numero civico _____ ed il numero civico _____

NOTE:

DICHIARA

di provvedere in proprio alla apposizione della targhetta del/i numero/i, in alto a destra in corrispondenza degli accessi, con targhetta delle dimensioni di cm. 18,00 x cm. 12,00, in marmo o bachelite contenente il nome del Comune, della via e con all'interno centrato il numero civico assegnato.

Allegati obbligatori:

- **VERSAMENTO DI €.** 15,00 per assegnazione numero civico (*Oltre n. 2 civici l'importo è maggiorato di €.* 2,00 fino ad un massimo di €. 20,00 giusta deliberazione della G.M. n. 169 del 06.12.2024) da pagare con il sistema di PagoPA accedendo ai servizi digitale del Comune di Venafro https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth ⇒ **selezionare** “pagamenti spontanei” e poi **ricercare** ⇒ “diritti pratiche SUAP e SUE” **raggiungibile direttamente al seguente link:** https://venafro.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_modello_online/8.
- **PIANTA PLANIMETRICA** con l'indicazione dell'accesso / degli accessi da numerare progressivamente dall'area di circolazione, con l'indicazione delle destinazioni d'uso e dei relativi identificativi catastali di ciascuna unità immobiliare; l'indicazione dei numeri civici limitrofi;
- **VISURE CATASTALI E PLANIMETRIE CATASTALI** dell'edificio / del complesso edilizio / autonoma porzione edilizia ;
- **Delega e copia sottoscritta** del documento di identità di eventuali comproprietari diversi dal richiedente;
- **Copia verbale di nomina** (nel caso di istanza presentata da amministratore di condominio);
- **Fotocopia del documento di identità** del richiedente;

(luogo, data)

(Firma del richiedente)